



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE**

Assunto il 26/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1855

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17976 DEL 28/11/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Presa d'atto Decreto 24 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante “Proroga dei termini previsti per la conclusione e la rendicontazione degli interventi previsti dal decreto 18 gennaio 2024”. Sostituzione art. 9 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024. CUP J69I24000910001. CIG B93D083C0A.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 87213

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 87213

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- il Decreto 24 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante *“Proroga dei termini previsti per la conclusione e la rendicontazione degli interventi previsti dal decreto 18 gennaio 2024”*;
- il Decreto direttoriale n. 115 del 17 marzo 2025, del Ministero del Lavoro con oggetto *“Linee guida per la programmazione e progettazione delle attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere ai sensi dell’articolo 2, comma 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024”*;
- il Decreto 18 gennaio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, recante *“Individuazione delle misure formative che consentono l’accesso al «Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere”, e relative modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse alle regioni”*;
- le Linee guida per le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sulla *“Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”*, redatte dal Dipartimento per la funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità – del 6 ottobre 2022;
- il Decreto 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità che disciplina *“Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”*;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l’art. 1, comma 660, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il *“Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione di parità di genere”*;
- il DPCM del 7 dicembre 2021 *“Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;
- la legge n. 162 del 5 novembre 2021 recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”* quale misura volta a promuovere una maggior consapevolezza sul tema della gender equality, in linea con la Missione 5 *“Inclusione e Coesione”* del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la *“Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, luglio 2021;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e s.m.i.;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della DIRETTIVA 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e, in particolare, l’art. 46-bis “Certificazione della parità di genere”;
- l’art. 57 del D.lgs. n. 165 del 2001, come modificato e integrato dall’art. 21 della legge n.183 del 2010, che ha previsto l’istituzione obbligatoria all’interno delle Pubbliche Amministrazioni di un “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG);
- la legge regionale n. 7 del 15 marzo 2022, recante *“Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l’occupazione femminile”*;
- l’art. 3 della legge regionale n. 43 del 28 dicembre 2021 rubricato *“Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 11 maggio 2007, n. 9”*;
- la legge regionale n. 38 del 23 novembre 2016, recante *“Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”*;
- la legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 *“Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”* e s.m.i.;
- l’art. 21 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 47, rubricato *“Modifiche del comma 5 dell’articolo 3 della legge regionale 11 maggio 2007, n. 9”*;
- l’art. 3 della legge regionale n. 9 dell’11 maggio 2007 rubricato *“Riforma di Fincalabra s.p.a.” e successive modifiche e integrazioni;*
- la legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 *“Statuto della Regione Calabria”* e s.m.i.;
- l’art. 37 bis della legge regionale n.7 del 13 maggio 1996, così come modificato dall’art. 1, comma 1, lett. d), della L.R. n. 28/2013, rubricato *“Comitato Unico di Garanzia”*;
- la legge regionale n. 22 del 19 aprile 1995, recante *“Istituzione Progetto Donna”*;
- la legge regionale n. 4 del 26 gennaio 1987 *“Istituzione della commissione per l’uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità fra uomo e donna”*;
- la legge regionale 30 aprile 1984, n. 7, con cui è stata istituita Fincalabra s.p.a.;
- il Piano delle Azioni Positive 2024 -2026, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia della Giunta della Regione Calabria, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 approvato con D.G.R. n. 29/2024;
- la D.G.R. n. 267 del 05 giugno 2024 con oggetto: *“Variazione al Bilancio di previsione 2024 -2026 ai sensi dell’art. 51, comma 2 lett. a) del d.lgs 118/2011 – Assegnazione di somme da parte dello Stato destinate ad attività di formazione propedeutiche al conseguimento della certificazione della parità di genere (art. 1, comma 660, della legge 30 dicembre 2021, n. 234) (Prot. n. 342392 del 22/05/2024)*;
- la D.G.R. n. 649 del 10 dicembre 2022, con cui è stato approvato il Piano d’interventi per le Politiche di Genere della Regione Calabria in attuazione dell’art. 11 della L.R. n. 7/2022;
- la D.G.R. n. 390 del 10/08/2022 e il conseguente decreto del Dirigente Generale del Dipartimento ORU n. 17632 del 30 dicembre 2022 recanti *“L.R. 13 maggio 1996, n.7, art. 37 bis “Comitato Unico di Garanzia” – Integrazione dei rappresentanti dell’Amministrazione regionale”*;
- la D.G.R n. 758 del 27/12/2024, recante: *“Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 28 dicembre 2023”*;
- la deliberazione ANAC n. 485 del 30 maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- il D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 con oggetto: *“Decreto 18 gennaio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Approvazione schema Convenzione con Fincalabra sp.a. Accertamento entrata ed impegno di spesa”*;

- il D.D.G. n. 10835 del 26/07/2024 recante “*D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024. Liquidazione acconto in favore di Fincalabra s.p.a. ex art. 6 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024. CUP J69I24000910001*”;
- il D.D.G. n. 11334 del 02/08/2024 con oggetto: “*D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 di attuazione del DM 18 gennaio 2024. Revoca in autotutela D.D. n.10835 del 26/07/2024. Liquidazione acconto in favore di Fincalabra s.p.a. ex art. 6 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024.CUP J69I24000910001*”;
- lo Statuto di Fincalabra s.p.a. approvato dall’Assemblea dei Soci in data 22 febbraio 2022 unitamente al Piano Industriale di Fincalabra per il periodo 2021-2024.

Premesso che:

- con legge n. 162 del 5 novembre 2021 di modifica Codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo n. 198/2006, è stato introdotto l’art. 46-bis che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l’istituzione della certificazione della parità di genere “*al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità*”;
- al fine di favorire l’ottenimento della certificazione della parità di genere, la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, all’art. 1, comma 660, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il “Fondo per le attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione di parità di genere”, con una dotazione di 3 milioni di euro per l’anno 2022, ripartiti tra le regioni e le province autonome in proporzione al numero delle imprese attive nell’anno 2021 e con un limite minimo per ciascuna amministrazione pari a euro 27.000,00;
- con decreto 18 gennaio 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, sono state definite le misure formative che consentono l’accesso al suddetto Fondo, nonché le modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse in favore delle regioni, assegnando alla Regione Calabria la somma di euro 93.032,00, per come previsto nella tabella “Assegnazione delle risorse-Annualità 2022” di cui all’Allegato 1 al medesimo decreto (art. 3, comma 1);
- in particolare, per l’erogazione delle risorse alle regioni sono stati previsti i seguenti termini e modalità (art. 3, commi 5-7):
 - a) un acconto pari al 75% del contributo assegnato previa trasmissione da parte delle amministrazioni regionali, entro e non oltre il 30 giugno 2024, di una dichiarazione di assunzione di impegni giuridicamente vincolanti riferiti all’ammontare complessivo delle risorse assegnate;
 - b) la restante quota nel limite del 25% previa trasmissione da parte delle amministrazioni regionali del report di sintesi degli interventi rendicontati, in relazione agli impegni adottati, con allegata anche una relazione sintetica descrittiva degli esiti degli interventi posti a finanziamento, fissando il termine per la conclusione degli della rendicontazione degli interventi entro e non oltre il 31 dicembre 2025.
- inoltre, l’art. 2, comma 6, del decreto ministeriale ha previsto inizialmente che gli interventi dovessero concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2025;
- la Regione Calabria ha inteso destinare le risorse ministeriali assegnate, nel rispetto di quanto previsto con Decreto 18 gennaio 2024, al finanziamento di attività di formazione propedeutiche all’ottenimento della certificazione della parità di genere, sulla base dei parametri minimi determinati dall’art. 1 del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 29 aprile 2022, affidandone la realizzazione alla società in house proving Fincalabra s.p.a.
- con D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 si è pertanto proceduto:

- ad approvare apposito schema di Convenzione tra la Regione Calabria e Fincalabria s.p.a., successivamente sottoscritta con repertorio n. 21773 del 28/06/2024;
- ad accertare sul capitolo di entrata E2010125001 del bilancio regionale, annualità 2024, complessivi euro 93.032,00 (proposta n. 3054/2024), nonché ad impegnare la medesima somma sul capitolo di spesa U9120403101 del bilancio regionale, annualità 2024 (proposta n. 4598/2024);
- che, con riferimento alla presente procedura, si è provveduto a generare:
 - il Codice unico di Pogetto (CUP) J69I24000910001;
 - il Codice Identificativo Gara (CIG) CIG B93D083C0A;
- al fine di assicurare il rispetto dei termini temporali prescritti dal decreto ministeriale per l'erogazione del finanziamento in questione, con la Convenzione rep. n. 21773/2024 è stato stabilito:
 - all'art. 6, che disciplina le modalità e tempi di erogazione del corrispettivo a Fincalabria s.p.a.: *“Le fatture saranno emesse per come di seguito indicato: a) la prima fattura di acconto, pari al 75 %, sarà emessa entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione; b) la seconda fattura a saldo, pari al 25 %, sarà emessa a corredo di un report a conclusione delle attività affidate, che attesti la regolare esecuzione di tutte le attività di cui alla presente convenzione”* (comma 2); *“le fatture emesse da Fincalabria dovranno essere liquidate secondo la seguente cronologia e trasmesse al dipartimento competente: - La fattura di acconto sarà liquidata entro 30 giorni dalla data di emissione; - in relazione al saldo, la fattura sarà emessa quindici giorni dopo la trasmissione del report finale per come previsto al punto 4 lettera b) del presente articolo e sarà liquidata entro 30 gg dall'emissione”* (comma 3);
 - all'art. 9, in tema di durata: *“La presente Convenzione ha efficacia dalla stipula e rimane efficace fino al completamento delle attività ed alla compiuta rendicontazione delle relative spese che dovrà concludersi, in ogni caso, entro e non oltre la data del 31 ottobre 2025”*.

Dato atto che:

- la Calabria ha provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'impegno giuridicamente vincolante riferito all'ammontare complessivo delle risorse assegnate entro il termine del 30 giugno 2024, per come stabilito dall'art. 3 del decreto ministeriale 18 gennaio 2024 per la richiesta dell'acconto del 75%, pena la riassegnazione delle somme ad altre regioni;
- il competente Ministero ha conseguentemente proceduto all'erogazione di detto acconto, pari ad euro 69.774,00, in favore della regione Calabria (provvisorio n. 18462/2025);
- ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, della Convenzione rep. n. 21773/2024, a seguito della sottoscrizione della stessa si è proceduto, con D.D. n. 11334 del 02/08/2024, alla liquidazione in favore di Fincalabria s.p.a. di euro 69.774,00 a titolo di acconto del 75% sulla somma complessivamente impegnata, per l'attuazione degli interventi;
- la Regione, per il tramite della società in house affidataria, ha realizzato sul territorio le attività formative programmate con le modalità ed entro i tempi prescritti dalle richiamate disposizioni del DM 14 gennaio 2024 e della Convenzione rep. n. 21773/2024, per come di seguito descritto:
 - un ciclo di 5 seminari in presenza, tenuti nel mese di dicembre 2024 presso e in collaborazione con le Camere di Commercio calabresi, finalizzati all'acquisizione da parte delle imprese dei requisiti utili ai fini della certificazione;

- un ulteriore evento formativo svoltosi in data 25 marzo 2025 con i contenuti e le modalità di cui sopra presso la Cittadella Regionale in Catanzaro;
- gli interventi formativi si sono pertanto conclusi entro il 30 maggio 2025, come prescritto dal DM 18 gennaio 2024, e si è in attesa della certificazione finale di spesa da parte di Fincalabra s.p.a, che attesti la regolare esecuzione di tutte le attività di cui alla convenzione per poter procedere alla liquidazione del saldo pari al 25 %, già sollecitata dalla Regione alla predetta società con nota prot. 111514/2025;
- allo stato attuale non è tuttavia completata l'attività di rendicontazione e sono decorsi i termini di validità della convenzione rep. n. 21773/2024.

Considerato che:

- la Calabria, nonostante le oggettive difficoltà organizzative e la mancanza delle apposite linee guida ministeriali per la progettazione delle attività adottate con estremo ritardo solo con il Decreto del 17 marzo 2025, è stata una delle poche Regioni virtuose a dare attuazione agli interventi formativi, per il tramite del soggetto affidatario, entro il termine inizialmente fissato dai competenti Ministeri con decreto del 18 gennaio 2024;
- in virtù delle difficoltà organizzative registrate da molte amministrazioni regionali e imprese, il Coordinamento XI^a Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con nota del 10 marzo 2025, ha richiesto di prorogare le scadenze previste dal decreto del 18 gennaio 2024 e, in particolare, i termini della rendicontazione degli interventi fissati dall'art. 3, comma 7;
- in accoglimento di siffatta richiesta, con Decreto del 24 marzo 2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, ha prorogato i termini inizialmente previsti per la conclusione e la rendicontazione degli interventi di dodici mesi disponendo che *“il termine per la conclusione degli interventi è fissato al 30 giugno 2026 e il termine per la rendicontazione degli stessi interventi è fissato al 31 dicembre 2026”*;
- per effetto di un mero errore materiale, nei termini di validità della convenzione rep. n. 21773/2024 non si è proceduto a prorogarne la efficacia in conformità alle nuove disposizioni temporali stabilite dai Ministeri competenti;
- nel preminente interesse pubblico di non pregiudicare il buon esito degli interventi formativi già realizzati e conclusi, occorre e sanare il difetto di validità dei termini di efficacia della Convenzione rep. n. 21773/2024 per consentire la corretta attività di rendicontazione, con una previsione dei termini di scadenza che sia altresì conforme ai nuovi e più ampi termini introdotti con il Decreto del 24 marzo 2025 per rispondere all'esigenza delle regioni di un tempo più congruo a disposizione per l'espletamento della suddetta attività;
- la nuova previsione in tema di efficacia della Convenzione rep. n. 21773/2024 introdotta con il presente atto, limitata alle sole operazioni di completamento della rendicontazione, è necessaria e produce effetti non difformi all'atto di proroga qualora fosse stato adottato nei termini.

Ritenuto, per quanto sopra, di:

- prendere atto di quanto disposto con Decreto del 24 marzo 2025 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e, in particolare, della proroga di dodici mesi (ovvero al 31 dicembre 2026) del termine per la rendicontazione degli interventi formativi di cui al decreto del 18 gennaio 2024, introdotta al fine di concedere alle regioni un tempo più adeguato per l'assolvimento del relativo onere;
- di sostituire, per l'effetto, il disposto dell'art. 9 rubricato “Durata” della Convenzione rep. n. 21773/2024 tra Regione Calabria e Fincalabra s.p.a. con il seguente: *“La presente Convenzione ha efficacia dalla stipula e rimane efficace fino al*

completamento delle attività ed alla compiuta rendicontazione delle relative spese che dovrà concludersi, in ogni caso, entro e non oltre la data del 31 ottobre 2026”.

Precisato che, avendo già concluso entro il termine previsto tutte le attività formative oggetto di Convenzione e, pertanto, avendo già dato compiuta esecuzione alla stessa, l’adeguamento del solo termine di rendicontazione delle spese a quello più ampio introdotto con il decreto ministeriale del 25 marzo 2025 proprio a beneficio delle amministrazioni regionali, non incide in maniera sostanziale e non produce effetti pregiudizievoli nei confronti dell’Amministrazione e dell’operazione in questione, sebbene non intervenuta precedentemente in continuità con il termine di rendicontazione originariamente previsto in Convenzione.

Dato atto che il presente provvedimento non produce nuovi e/o ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli assunti con il D.D. n. 9180 del 27/06/2024.

Dato atto, altresì, che si è provveduto con riferimento al D.D.G. n. 9180/2024:

- agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23, comma, 1 lettera b), d.lgs. n. 33/2013 al seguente link di collegamento ipertestuale: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5970/55/348/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>;
- agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 37, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 ai seguenti link di collegamento ipertestuale:
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiRelativiAlleProcedurePerLAffidamentoDiAppalti/Detail/3227/231/352>;
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/BandiDiGaraEContratti/Detail/9458/81/349>;
- agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 22 del d.lgs. n. 33/2013.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. “Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali” e s.m.i.;
- la legge regionale n. 08/2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” e s.m.i.;
- la legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle

- disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 50" e ss.mm.ii.";
- la legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
 - il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 01 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
 - la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale";
 - la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
 - la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025, che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027;
 - il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".
 - il D.D.G. 15300 del 29.09.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali";
 - il D.D.G., avente ad oggetto: "DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro", con cui, tra l'altro, è stato conferito al dott. Carmelo Elio Pontorieri l'incarico di Dirigente per il Settore 3 "Lavoro e Politiche attive";
 - il D.D.G. 15412 del 31/10/2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
 - il D.D.G. n. 16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: "DDG n. 15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro";
 - il D.D.G. n. 9180 del 27/06/2024 con cui si è provveduto ad individuare quale Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/90 la dott.ssa Maura Pirillo, Funzionario del Dipartimento Lavoro.

Visti, altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la D.G.R. n. 767 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118)".

Attestato che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento nominato con D.D.G. n. 9180/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di:

- **prendere atto** di quanto disposto con Decreto del 24 marzo 2025 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e, in particolare, della proroga di dodici mesi (ovvero al 31 dicembre 2026) del termine per la rendicontazione degli interventi formativi di cui al decreto del 18 gennaio 2024, introdotta al fine di concedere alle regioni un tempo più adeguato per l'assolvimento del relativo onere;
- **sostituire**, per l'effetto, il disposto dell'art. 9 rubricato "Durata" della Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024 tra Regione Calabria e Fincalabria s.p.a. con il seguente: *"La presente Convenzione ha efficacia dalla stipula e rimane efficace fino al completamento delle attività ed alla compiuta rendicontazione delle relative spese che dovrà concludersi, in ogni caso, entro e non oltre la data del 31 ottobre 2026"*;
- **precisare** che, avendo già concluso entro il termine previsto tutte le attività formative oggetto di Convenzione e, pertanto, avendo già dato compiuta esecuzione alla stessa, l'adeguamento del solo termine di rendicontazione delle spese a quello più ampio introdotto con il decreto ministeriale del 25 marzo 2025 proprio a beneficio delle amministrazioni regionali, non incide in maniera sostanziale e non produce effetti pregiudizievoli nei confronti dell'Amministrazione e dell'operazione in questione, sebbene non intervenuta precedentemente in continuità con il termine di rendicontazione originariamente previsto in Convenzione;
- **dare atto** che il presente provvedimento non produce nuovi e/o ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale rispetto a quelli assunti con il D.D. n. 9180 del 27/06/2024;
- **dare atto**, altresì, che si è provveduto con riferimento al D.D.G. n. 9180/2024:
 - agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, comma, 1 lettera b), d.lgs. n. 33/2013 al seguente link di collegamento ipertestuale: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5970/55/348/ProvvedimentiDirigentiAmministrativi>;;
 - agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37, comma 1, d.lgs. n. 33/2013 ai seguenti link di collegamento ipertestuale:
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttivitativAlleProcedurePerLAffidamentoDiAppalti/Detail/3227/231/352>;
 - <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/BandiDiGaraEContratti/Detail/9458/81/349>;
 - agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 d.lgs. n. 33/2013;
- **notificare** il presente decreto a Fincalabria s.p.a.;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi l'autorità giurisdizionale competente entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maura Pirillo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Fortunato Varone
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1855 del 26/11/2025

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 3 - LAVORO E POLITICHE ATTIVE

OGGETTO Presa d'atto Decreto 24 marzo 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Proroga dei termini previsti per la conclusione e la rendicontazione degli interventi previsti dal decreto 18 gennaio 2024". Sostituzione art. 9 Convenzione rep. n. 21773 del 28/06/2024. CUP J69I24000910001. CIG B93D083C0A.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)